- 1. **IL PERSONALE DI PIANO**, prima dell'inizio delle operazioni, provvederà all'apertura delle porte delle uscite di emergenza
- 2. L'ALLARME per la scossa sismica è dato dal suono intermittente della CAMPANELLA ELETTRICA o di altra fonte sonora (alcuni brevi squilli intermittenti) detto segnale di preallarme ha lo scopo di allertare gli occupanti l'edificio per il successivo ordinato abbandono
- 3. **AVVERTITO** tale segnale i docenti in servizio nelle aule aprono la porta (NESSUNO DEVE USCIRE DALL'AULA) e tutti devono ripararsi sotto i banchi, tavoli o architravi o posizionarsi in piedi lungo le pareti, comunque lontano da vetrate, lampadari, scaffali od oggetti che potrebbero cadere
- 4. **UN SEGNALE** successivo, **continuo** e **prolungato della** CAMPANELLA ELETTRICA , a distanza di circa <u>30 secondi</u> , segnalerà l'inizio delle operazioni di evacuazione
- 5. I **DOCENTI in servizio nelle aule** danno un controllo alle vie di uscita ed iniziano rapidamente le operazioni di esodo guidando, **unitamente all' allievo aprifila**, (alunno che occupa la posizione più vicina alla porta dell'aula) la classe verso la zona di raccolta
- 6. **OGNI AMBIENTE** (aule, uffici o laboratori ecc..) dovrà seguire il <u>percorso di emergenza indicato</u> dalla segnaletica e /o segnato nelle planimetrie esposte fino ai punti di raccolta esterni
- 7. PER OGNI CLASSE si formerà una sola fila oppure una doppia fila aperta dal docente e dall' allievo apri- fila e chiusa dall'allievo chiudi- fila (alunno che occupa la posizione più distante dalla porta dell'aula)
- 8. **PRIMA DI USCIRE** dall'aula il docente provvederà a prelevare e a custodire il registro di classe o l'elenco nominativo degli alunni, con il "modulo di evacuazione"
- **9.** IL CRITERIO delle precedenze, <u>normalmente</u>, è quello di evacuare prima le aule più vicine alle scale e/o alle uscite (sarà possibile non tener conto di tale criterio nel caso in cui una classe ritardi l'uscita dall'aula)
- 10. **Gli alunni con disabilità** usciranno in coda alla classe accompagnati dal docente di sostegno o da un collaboratore scolastico.
- 11. **I CORRIDOI, le uscite e le scale** saranno impegnate contemporaneamente da due file parallele di alunni (della stessa classe o di due classi diverse se **ci si dispone in semplice "fila indiana"**)
- 12. **I DOCENTI** verificheranno per le rispettive classi la presenza di tutti gli alunni nel luogo di raccolta mediante appello fatto dal registro di classe o dall'elenco nominativo degli alunni e compileranno il "modulo di evacuazione".
- 13. **IN CASO di feriti e/o dispersi si avvertirà'** immediatamente il responsabile del punto di raccolta **individuato nel docente della classe** che per prima raggiunge il punto stesso segnalato da apposito cartello
- 14. **ALCUNI INCARICATI** , se necessario, interromperanno l'erogazione di energia elettrica, combustibile ed acqua
- 15. IL PERSONALE di piano ispezionerà i locali per accertare una completa evacuazione
- 16. **COMPLETATI** i controlli un addetto comunicherà a voce la cessata l'emergenza e seguirà un ordinato rientro nelle aule per il completamento delle attività didattiche

PER OUANTO POSSIBILE, SI OSSERVERANNO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

- disporre, sedie, banchi, armadi ecc. nelle aule in modo tale da non ostacolare l'esodo della classe;
- evitare di disporre, nelle zone di passaggio, zaini, cartelle ed altri oggetti che potrebbero ingombrare lo spazio libero tra le file dei banchi ed ostacolare l'esodo della classe.
- disporre gli arredi (cattedra, mobiletti e scaffalature) in modo tale da ridurre quanto più possibile il rischio di urti.

Entrando in qualsiasi locale della scuola, controllare sempre le Planimetrie esposte e la segnaletica di salvataggio (colore verde) per memorizzare i percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza

IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, AL TERMINE DELL'ESERCITAZIONE, COMPILERA' LA RELAZIONE UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE PIANO DI EVACUAZIONE.